

Publicazione *on line* della Collana ADAPT

Newsletter 2 febbraio 2009, n. 4

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

LEONELLO TRONTI, *Risultati economici dell'azione pubblica e contrattazione collettiva. Un nesso necessario e possibile*

IACOPO SENATORI, *L'accordo del 22 gennaio e il cammino verso un nuovo sistema di relazioni industriali*

TONIA MASTROBUONI, *Contratti, Sacconi ottimista. D'Alema solo ideologia*

GERMANA SPECIA, *Dalla conciliazione alla certificazione, le nuove opportunità*

Documentazione

GOVERNO, *Linee guida per la tutela attiva della disoccupazione. Provvedere alle persone, ripartire dalle persone: un progetto solidale tra istituzioni e attori sociali*

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, *Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica*

TESTO COORDINATO DEL DECRETO LEGGE N. 185, TESTO DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 28 GENNAIO 2009, N. 2 RECANTE:
«Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale»

CORTE DI CASSAZIONE, *Corrispettivo dovuto al lavoratore in caso di co.co.co.*
3 dicembre 2008

COUR DE CASSATION, *Maternità e parità di trattamento*
16 dicembre 2008

Studi, ricerche, eventi

MICHAEL E. PORTER, KLAUS SCHWAB, *The Global Competitiveness Report 2008-2009*
World Economic Forum

ERIN JOHANSSON, JULIE MARTINEZ ORTEGA, *The Employee Free Choice Act: Ensuring the Economy Works for Everyone, American Rights at Work*



UNIONCAMERE, ISTITUTO TAGLIACARNE, *Imprese, occupazione e valore aggiunto delle cooperative in Italia*

ADAPT, FEDERALBERGHI, *L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere*
4 febbraio 2009, Roma

Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT




Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali


Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csm@unimore.it


INTERVENTI		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	I. Senatori , <i>L'accordo del 22 gennaio e il cammino verso un nuovo sistema di relazioni industriali</i>	
PUBBLICO IMPIEGO	L. Tronti , <i>Risultati economici dell'azione pubblica e contrattazione collettiva. Un nesso necessario e possibile</i> , Working Paper Adapt 2009, n. 73	





DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
AMMORTIZZATORI SOCIALI	22 gennaio 2009 – Governo , <i>Linee guida per la tutela attiva della disoccupazione. Provvedere alle persone, ripartire dalle persone: un progetto solidale tra istituzioni e attori sociali</i> – Il Governo, nella riunione che si è svolta a Palazzo Chigi con le Regioni e le parti sociali, ha consegnato un documento finalizzato ad affrontare il problema della occupabilità alla luce dell'emergenza economico - sociale indotta dalla crisi globale dei mercati finanziari. Sull'argomento si veda il dossier sul sito del Governo: http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/ammortizzatori_linee/	
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	29 novembre 2008 – 28 gennaio 2009 – Testo coordinato del Decreto legge n. 185 , <i>Testo del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 (in Gazzetta Ufficiale - n. 280 del 29 novembre 2008, S.O. n. 263/L), coordinato con la legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2 (in questo stesso supplemento ordinario alla pag. 1), recante: «Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale»</i> . In <i>GU</i> , 28 gennaio 2009, n. 22, Suppl. Ordinario n.14.	
LIBRO UNICO DEL LAVORO	26 gennaio 2009 – Inail , <i>Manuale utente del progetto: Libro Unico, numerazione unitaria</i> . Versione 1 – L'Inail comunica che, a seguito del protocollo n. 2059 del 28 gennaio 2008, i professionisti e le associazioni di categoria che elaborano e stampano il libro unico per più di 100 clienti o associati possono comunicare l'elenco delle deleghe inviando una mail all'Istituto entro il 31 gennaio. Costoro possono inserire i dati nella pagina Inail dedicata al LUL attraverso un file compilato sulla base di quanto l'Istituto ha detto il 26 gennaio (procedura upload file).	
MERCATO DEL LAVORO	20 gennaio 2009 – Senato della Repubblica , <i>Audizione ISFOL, Bollettino delle Giunte e Commissioni n. 103</i> – Nel mercato del lavoro italiano la ricerca di lavoro resta fortemente polarizzata su canali tendenzialmente informali e su azioni di autopromozione, mentre le Agenzie per il lavoro si stanno ritagliando un ruolo sempre più determinante. Il Presidente dell'Isfol Sergio Trevisanato, nel corso di un'audizione dell'Isfol svoltasi il 20 gennaio presso l'11ª Commissione del Senato ha avuto modo di sottolineare l'incremento del 30% degli operatori privati che va attribuito per lo più allo sviluppo notevole delle Agenzie di ricerca e selezione (di quasi il 50%), seguite da quelle di somministrazione (che registrano un aumento del 15%). In ogni caso i Centri per l'impiego e le agenzie di lavoro temporaneo hanno un'utenza in parte sovrapponibile e si rivelano canali complementari e non alternativi. Sergio Trevisanato ha precisato che la concorrenza fra centri pubblici e privati è limitata solo a modeste aree geografiche, mentre prevale la tendenza alla cooperazione. In conclusione dell'intervento è stato auspicato un maggior coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli enti bilaterali, soprattutto per le imprese di dimensioni minori.	
PARI OPPORTUNITÀ	12 gennaio 2009 – Decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali , <i>Tavolo tecnico di studio per la Rete Nazionale delle consigliere di parità</i> – La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, informa che "in ottemperanza a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa del 25 giugno 2007 siglato dalla Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e dalle Direzioni Generali del Mercato del Lavoro e per l'Attività Ispettiva, è stato costituito con apposito decreto (Prot. 25/segr/241	


del 12 gennaio 2009) del Direttore Generale del Mercato del Lavoro e del Direttore Generale per l'Attività Ispettiva, il Tavolo Tecnico di studio avente il compito di dare impulso agli strumenti di parità e di adeguarli alle realtà fattuali e normative, al fine di assicurare l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in ambito lavorativo".


DOCUMENTAZIONE REGIONALE E LOCALE		
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	8 gennaio 2009 – Legge della Regione Toscana n. 1 , <i>Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale</i> – La regione Toscana riordina e razionalizza in maniera organica tutta la normativa regionale in materia di personale e organizzazione comprendendola in un solo Testo Unico. In <i>BUR Toscana</i> , 16 gennaio 2009, n. 1.	
POLITICHE PER L'ASSOCIAZIONE	29 dicembre 2008 – Legge della Regione Sicilia n. 25 , <i>Interventi finanziari urgenti per l'occupazione e lo sviluppo</i> – Con questa Legge vengono prorogate le scadenze dei contratti a termine in essere presso vari enti ed uffici regionali. In <i>BUR Sicilia</i> , 31 dicembre 2008, n. 60.	
PROFESSIONI	30 dicembre 2008 – Legge della Regione Toscana n. 73 , <i>Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali</i> – La legge, definisce le modalità di raccordo tra la Regione e i soggetti professionali operanti sul territorio regionale al fine di valorizzare ed incentivare l'innovazione delle attività professionali e di sostenere i diritti degli utenti istituendo e disciplinando la Commissione regionale delle professioni, quale sede di raccordo tra la Regione e le professioni; proponendo il sostegno economico alla costituzione di un soggetto consortile multidisciplinare a servizio dei professionisti e degli utenti, promosso congiuntamente dalle professioni ordinistiche e dalle associazioni di professionisti prestatori d'opera intellettuale e istituendo un apposito fondo di rotazione per il sostegno all'accesso ed all'esercizio delle attività professionali, con particolare attenzione alle donne ed ai giovani. In <i>BUR Toscana</i> , 31 dicembre 2008, n. 46.	



DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
AIUTI DI STATO	22 gennaio 2009 – Comunicazione della Commissione Europea , <i>Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 16/01)</i> – La Commissione Europea, al fine di contrastare gli effetti della crisi finanziaria generale, ha adottato in materia di aiuti di Stato un pacchetto di misure temporanee che avranno validità sino al termine del 2010. Innanzitutto è stato varato una sorta di "maxi de minimis" in base al quale le amministrazioni pubbliche potranno concedere aiuti alle imprese sino all'importo complessivo di €500.000. Gli altri interventi riguardano: garanzie pubbliche per l'accesso ai prestiti, prestiti agevolati o bonifici dei tassi di interesse e possibilità di intervenire in maniera più importante con fondi pubblici nel capitale di rischio delle imprese. In <i>GUUE</i> , 22 gennaio 2009, C 16, 1.	

GIURISPRUDENZA ITALIANA		
COLLABORAZIONE COORDINATA CONTINUATIVA	3 dicembre 2008 – Corte di Cassazione, sezione lavoro, sentenza n. 28718 , <i>Corrispettivo dovuto al lavoratore in caso di co.co.co.</i> – In caso di collaborazione coordinata e continuativa, il giudice può determinare il corrispettivo in relazione al risultato ed alla quantità e qualità del lavoro, soltanto nell'ipotesi che lo stesso non sia stato convenuto tra le parti o, in alternativa, non possa essere stabilito facendo ricorso alle tariffe professionali ed agli usi.	

DISABILI (LAVORO DEI)	10 dicembre 2008 – Corte di Cassazione, sezione lavoro, sentenza n. 29009, Obbligo di assunzione del lavoratore disabile – In applicazione della vecchia legge n. 482/1968, l'imprenditore è esonerato dall'obbligo di assunzione di un disabile allorché si riscontri una impossibilità di adibizione dell'invalide in un'attività non pregiudizievole, per se stesso, per gli impianti e per gli altri lavoratori, o quando la minorazione lo renda in collocabile in qualsiasi settore dell'azienda, anche accessorio o collaterale.	
FERIE	18 gennaio 2009 – Corte di Cassazione, sezione tributaria, sentenza n. 871, Costi deducibili dall'azienda: indennità per ferie non godute – Le indennità corrisposte al dipendente per le ferie non godute sono interamente deducibili dall'azienda, poiché si tratta, a tutti gli effetti, di un costo di esercizio e non di un accantonamento. Ai fini della determinazione del reddito d'impresa, inoltre, il costo dell'indennità dovuta al personale per ferie non godute deve essere correttamente imputato all'esercizio nel quale il dipendente ha maturato il relativo diritto.	
LICENZIAMENTO INDIVIDUALE	28 novembre 2007 – Tribunale di Monza, Sezione Lavoro, sentenza, Procedimento disciplinare e dimissioni per giusta causa – Sussiste la giusta causa per dimissioni ed il conseguente diritto a percepire l'indennità sostitutiva di preavviso per il dipendente che, sottoposto a procedura disciplinare non abbia potuto, a causa della condotta ambigua del datore di lavoro, comprendere i motivi della contestazione. L'irregolarità della procedura ed il mancato pagamento delle mensilità costituiscono, infatti, inadempimenti del datore di lavoro, idonei a fondare per il dipendente il diritto a recedere con effetto immediato.	
PUBBLICO IMPIEGO	5 dicembre 2007 – Tribunale di Monza, Sezione Lavoro, sentenza, Indennità di esclusività per il dirigente medico – L'attribuzione della indennità di esclusività si fonda sulla continuità del servizio. Presupposto da valutare tenendo conto della irrilevanza delle interruzioni meramente formali del rapporto di lavoro (quali quelle legate alla successione dei contratti) e della prassi dell'ARAN secondo cui la continuità dell'esperienza lavorativa può ritenersi garantita quando risulti provata la assenza di interruzioni formali o di fatto, tali da consentire al dirigente lo svolgimento di attività presso terzi.	



GIURISPRUDENZA COMUNITARIA		
LAVORO SUBORDINATO	18 dicembre 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, C-306/07, Højesteret (Danimarca), Ruben Andersen contro Kommunernes Landsforening, in qualità di rappresentante del Comune di Slagelse (già Comune di Skælskør), Ambito di applicazione della direttiva 533 del n. 1 sull'obbligo di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al rapporto di lavoro – Posto che da direttiva n. 91/533/CEE, relativa all'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro, può essere attuata anche tramite accordo collettivo di ricevimento, tale accordo collettivo è applicabile ad un lavoratore che non sia membro di alcuna organizzazione sindacale firmataria di un contratto collettivo siffatto. Nella stessa direttiva l'espressione «contratto o rapporto di lavoro contenuta nell'art. 8, n. 2, secondo comma, in tale norma deve essere interpretata nel senso che essa prende in considerazione contratti e rapporti di lavoro di breve durata. In assenza di norme adottate a tal fine dalla normativa di uno Stato membro, spetta ai giudici nazionali stabilire tale durata caso per caso e in funzione della specificità di taluni settori o di determinate occupazioni e attività. Detta durata deve tuttavia essere fissata in modo da garantire l'effettiva tutela dei diritti di cui si avvalgono i lavoratori in base alla direttiva summenzionata.	



GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
DISCRIMINAZIONI Francia	16 dicembre 2008 – Cour de Cassation, Chambre sociale, décision n° 06-45.262, Maternità e parità di trattamento – L'art. L. 1142-1 del Code du travail (che vieta di prendere in considerazione qualsiasi rilevanza in materia di formazione, qualificazione, retribuzione, promozione professionale al genere	

	del lavoratore ovvero allo stato di gravidanza) interpretato alla luce della Dir. 76/207/CEE, impedisce ad un datore di lavoro di negare, a causa della sopravvenienza del congedo di maternità, ad una lavoratrice una progressione in carriera che le era stata in precedenza promessa.	
CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO Francia	13 gennaio 2009 – Cour de Cassation, Chambre sociale, décision n° 06-45.562, Diritto fondamentale ad una vita personale e familiare – Anche se il contratto di lavoro prevede forme di flessibilità oraria e clausole di mobilità territoriale, una lavoratrice può opporsi se l'attuazione di tali clausole comporta una violazione ingiustificata e sproporzionata del diritto fondamentale ad una vita personale e familiare.	
LAVORO SUBORDINATO Spagna	5 novembre 2008 – Tribunal Supremo, Sala de lo Social Sec. I, sentenza n. 6580, Subordinazione e lavoro familiare – La presunzione che il lavoro reso dal familiare all'interno dell'impresa di famiglia, stabilita dall'art. 1.3 Estatuto de los Trabajadores e dall'art. 7.2 Ley General de la Seguridad Social, è iuris tantum e non iuris et de iure. Essa è superata laddove il familiare dimostri di aver sempre ricevuto una retribuzione a fronte delle prestazioni rese.	

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	<p>Dicembre 2008 – Settore Edile, contrattazione territoriale (provincia autonoma di Bolzano), <i>Collegio dei costruttori della provincia autonoma di Bolzano, Flc/Lfb-Federazione lavoratori costruzioni, Unione sindacati autonomi sudtirolesi-sezione Edili Usas (1° accordo); Unione provinciale artigiani e Pmi Cna/Shv, Feneal/Uil/Sgk, Filca/Cisl/Sgb Bau, Fillea/Cgil/Agb (2° accordo); Associazione provinciale dell'artigianato Apa-Lvh, Unione sindacati autonomi sudtirolesi-sezione edili Usas (3° accordo)</i> – Lo scorso dicembre sono stati sottoscritti tre importanti documenti in cui i sindacati locali del settore edile della provincia autonoma di Bolzano hanno provveduto a determinare l'elemento economico territoriale (EET) da erogare, nel corso del 2009, ai lavoratori impiegati nel comparto. L'iniziativa è stata assunta in ottemperanza di quanto, per i diversi gruppi di lavoratori e imprese che operano nel settore, è stabilito dai contratti integrativi provinciali. Questi ultimi dispongono, in termini generali, che le parti firmatarie, periodicamente, svolgano un esame dell'andamento del comparto edile nella provincia di Bolzano con riferimento all'anno appena trascorso (non a caso le clausole contrattuali collocano temporalmente questi momenti di incontro nel mese di dicembre), al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per l'erogazione dell'elemento economico territoriale nel corso del nuovo anno. I tre documenti, tenuto conto dell'esito di attente valutazioni dell'andamento generale e medio pluriennale del settore e dei suoi risultati, evidenziano una serie di fattori di criticità. In particolare, richiamando i dati forniti dalle Casse Edili, si soffermano su una riduzione del 7,86% delle ore complessive lavorate; su un aumento dello 0,63% delle ore di assenza per malattia ed infortunio; su un calo degli ordinativi con conseguente riduzione del 9,11% del livello occupazionale; e ancora, su una diminuzione degli investimenti nell'edilizia in genere, sulla crescente mancanza di liquidità delle aziende e sui prezzi sempre più elevati per l'acquisto dei materiali. Alla luce dell'analisi di questi dati, pertanto, le parti ritengono che non sussistono i presupposti necessari per riconfermare, per l'anno 2009, l'entità dell'elemento economico territoriale nella misura piena prevista dai contratti integrativi provinciali e concordano, conseguentemente, una rideterminazione della voce economica secondo gli importi indicati nei verbali di riunione sottoscritti.</p> <p><i>Accordo Collegio dei costruttori della provincia autonoma di Bolzano, Flc/Lfb-Federazione lavoratori costruzioni, Unione sindacati autonomi sudtirolesi-sezione Edili Usas</i></p> <p><i>Accordo Unione provinciale artigiani e Pmi Cna/Shv, Feneal/Uil/Sgk, Filca/Cisl/Sgb Bau, Fillea/Cgil/Agb</i></p> <p><i>Accordo Associazione provinciale dell'artigianato Apa-Lvh, Unione sindacati autonomi sudtirolesi-sezione edili Usas</i></p>	  
----------------------------------	--	---




	<p>22 dicembre 2008 – Settore Sanità privata, contrattazione nazionale, FP-CGIL, FP CISL E FLP UIL, Fondazione Don Carlo Gnocchi – È stato finalmente firmato il CCNL per i dipendenti della Fondazione Don Gnocchi. L'accordo in oggetto, accolto con soddisfazioni dai lavoratori del settore, è un contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti gli effetti, immediatamente esigibile da tutti i lavoratori di qualsiasi regione d'Italia, che determina aumenti salariali uguali a quelli della sanità pubblica e che garantisce l'<i>una tantum</i> per gli anni 2006/2007 e gli arretrati contrattuali per il 2008. La decorrenza degli aumenti, a regime, è fissata al 1.1.2008 mentre gli incrementi verranno corrisposti già dalla retribuzione del mese di gennaio 2009, insieme alla prima tranches, <i>una tantum</i> del 2006. Per la parte economica, in via eccezionale e senza che ciò costituisca modifica al modello contrattuale (accordo interconfederale del 23 luglio 1993) si è prevista la determinazione degli aumenti del minimo conglobato relativi al secondo biennio, con "verifica" dopo il primo. Le Parti hanno stabilito, altresì, un aumento del minimo tabellare conglobato, riferito al biennio 2009-2010, per il 4° livello pari ad euro 110,00, con relativa riparametrazione sugli altri livelli contrattuali.</p>	
	<p>29 dicembre 2008 – Settore Artigiano, contrattazione territoriale (Sicilia), Cna, Casartigiani, Clai, Confartigianato, Cgil, Cisl, Uil, Protocollo di intesa in materia di sostegno al reddito dei lavoratori artigiani – Le Parti sociali artigiane della Sicilia, preso atto del profondo stato di crisi in cui versano quasi tutti i settori artigiani (quali: ceramica, tessile, metalmeccanico plastica, vetro ed agroalimentare) hanno richiesto l'intervento del Ministero del lavoro e dell'Assessorato regionale al lavoro, per disporre di 5 milioni di euro per interventi di ammortizzatori in deroga. Nell'intesa le parti chiedono anche di riconoscere, per analogia, al Protocollo da essi sottoscritto la stessa efficacia dell'art. 1, comma 84 della l. n. 247/2007 e di prevedere, per le situazioni di crisi, e con la partecipazione attiva delle amministrazioni locali, il coinvolgimento delle PMI previi accordi sindacali, aziendali, territoriale e/o settoriali.</p>	





ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA		
<p>FORMAZIONE Germania</p>	<p>Marzo 2008 – Bundeministerium fur Bildung und Forshung, Stand der Anerkennung non-formalenund informellen Lernens in Deutschland im Rahmen der OECD Aktivität "Recognition of non-formal and informal Learning" – Il rapporto paese della Germania, nel quadro dell'attività OECD <i>Recognition of non-formal and informal Learning</i>, evidenzia la mancanza di un sistema uniforme tedesco per la validazione dell'apprendimento non-formale e informale. Tuttavia, in Germania sono state create le procedure, gli approcci, le basi legali a tal fine, ma sono ancora da sviluppare, anche con il supporto dell' OECD.</p>	
<p>Quadro comparato</p>	<p>2009 – Cedefop, Il 2010 in primo piano, Un riesame dell'istruzione e della formazione professionale – Il volume, ora tradotto in italiano, riesamina il processo di Copenhagen partendo da Lisbona per guardare alle sfide della cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale (IFP) dopo il 2010 legate ai cambiamenti delle competenze, delle tendenze demografiche, dei fabbisogni di formazione e del mercato del lavoro. Il valore aggiunto di questa relazione è costituito dai punti di vista degli Stati membri in relazione ai loro progressi di attuazione delle priorità dell'IFP.</p>	
	<p>19 gennaio 2008 – Youth and Sports Meeting of the European Parliament Committee on Culture and Education, Outline speech for Mr Ondřej LIŠKA President in office of the Council of the European Union and Czech Minister for Education – Le priorità della Presidenza Ceca del Consiglio Europeo nel campo dell'istruzione e la formazione saranno: gettare le basi per un nuovo quadro strategico per la cooperazione europea nel settore per il prossimo decennio; migliorare la cooperazione e promuovere partnership tra le istituzioni dell'istruzione e i datori di lavoro e le imprese; migliorare la qualità e l'apertura dell'istruzione superiore, nel contesto del Processo di Bologna.</p>	

	<p>Dicembre 2008 – Cedefop, <i>Cedefop 2008 and 2009. Strengthening European cooperation in vocational education and training policy</i>, Briefing note – In questo documento, attraverso l'analisi della propria attività di ricerca nel 2008 e quella prevista per il 2009, il Cedefop fa il punto della situazione sui risultati e le sfide europee ancora aperte nel campo dell'istruzione e della formazione professionale: se è vero che le priorità politiche in Europa e negli Stati membri si stanno allineando, e che sono stati fatti progressi nello sviluppo degli strumenti europei, dei principi e delle linee guida, sono ancora molti i passi da compiere soprattutto per la loro implementazione.</p>	
	<p>Giugno 2008 – Cedefop, <i>Citizens' views on lifelong learning in the 10 new Member States. Report based on the special Eurobarometer 231</i>, Cedefop Panorama series; 150 – Il rapporto fornisce una dettagliata analisi della ricerca dell'Eurobarometro (2005) sugli atteggiamenti e le opinioni dei cittadini verso l'apprendimento permanente (LLL) nei 10 nuovi Stati Membri. I risultati si allineano a quelli della precedente indagine (2003): i cittadini concordano ampiamente sull'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (per ragioni economiche e sociali), dell'auto-valutazione delle competenze e dei fabbisogni formativi, dei contesti dell'apprendimento, della motivazione e della partecipazione. Il rapporto discute anche il potenziale di futuri interventi politici e di misure mirate nel LLL.</p>	
<p>ISTRUZIONE</p>	<p>23 gennaio 2009 – Circolare Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 10, <i>Valutazione degli apprendimenti e del comportamento</i> – Il MIUR detta alle scuole le istruzioni per la valutazione degli alunni, a seguito di alcune modifiche intervenute nella valutazione del comportamento e a quella degli apprendimenti. Per gli studenti delle scuole di istruzione secondaria di I e di II grado è prevista la valutazione del comportamento con voto in decimi, mentre per gli alunni della scuola primaria è confermato il giudizio (sintetico o analitico secondo l'autonoma scelta delle scuole). Nelle scuole del primo ciclo si introduce l'espressione della valutazione degli apprendimenti degli alunni con voto in decimi, in sostituzione dei giudizi precedentemente previsti. Tale modifica, riferita agli esiti intermedi e finali, mira a rendere più chiara e trasparente la valutazione e rappresenta un'opportunità per valorizzare la valutazione in funzione del miglioramento dei livelli di apprendimento.</p>	
	<p>23 Gennaio 2009 – Unioncamere, Istituto Tagliacarne, Imprese, occupazione e valore aggiunto delle cooperative in Italia, – Il documento offre un quadro sintetico del mondo della cooperazione in Italia. In primo luogo, sono presentate le imprese cooperative che risultano iscritte, a diverso titolo, alle Anagrafi camerali. Si evidenzia, inoltre, la profonda ristrutturazione in atto che sta interessando l'universo delle cooperative con il rafforzamento, in particolare, di quelle di media dimensione. Una realtà complessa, dunque, ma strategica in diversi settori dell'economia nazionale, tanto da garantire il 5,3% del valore aggiunto nazionale. E, soprattutto, una crescita occupazionale superiore al complesso delle imprese (circa 100 mila assunzioni su base annua), con un'elevata domanda qualificata e rivolta al lavoro femminile.</p>	
<p>Quadro comparato</p>	<p>Luglio 2008 – Unesco International Bureau of Education (IBE), <i>Strategy 2008–2013</i> – Gli obiettivi Unesco per l'arco temporale 2008-2013, si attengono a quelli individuati dal <i>Millennium Development Goals ed dall'Education for All goals</i> (2000) da perseguire a livello internazionale e da raggiungere entro il 2015. La priorità è data all'ottenimento dell'uguaglianza tra i sessi, alle politiche a favore dei giovani ed in generale ai Paesi in via di sviluppo. In tale quadro si inserisce il documento esaminato che individua il ruolo ed i compiti specifici dell'IBE (International Bureau of Education) che dovrà in questo arco temporale promuovere lo sviluppo dei programmi di istruzione e procurare, alle Regioni povere, il materiale di apprendimento necessario.</p>	
<p>ORIENTAMENTO AL LAVORO</p>	<p>Gennaio 2009 – A. Grimaldi, A. Barruffi, U. Nucera, L. Colombo, <i>Le rappresentazioni sociali dell'orientamento: risultati di uno studio pilota</i>, collana Studi Isfol numero 1 – Con questo Studio l'Isfol si propone di indagare a livello preliminare le rappresentazioni sociali dell'orientamento, al fine di individuare eventuali differenze in relazione a diverse tipologie di</p>	

	<p>soggetti e costruire percorsi di orientamento maggiormente rispondenti alle diverse esigenze degli utenti. Si descrive, in pratica, una nuova concezione dell'azione orientativa, arricchita di contenuti e obiettivi; appare evidente come non sia più sufficiente assumere l'orientamento come una somma di servizi e attività affidate a soggetti diversi, ma sia invece necessario ricorrere ad una prospettiva sistemica che lo consideri come una pratica continua, nei tempi e nei luoghi, e integrata, nei diversi contesti.</p>	
--	---	--

PREVIDENZA		
<p>PENSIONI Quadro comparato</p>	<p>Gennaio 2009 – Hewitt, Global Pension Risk Survey 2008. Risk...Rewarded? – I rischi connessi ai c.d. pension plan costituiscono un evidente pericolo per le imprese che vi hanno aderito. Dall'inizio del crunch nel mercato del credito, l'assetto di tali piani pensione è crollato, complessivamente, di circa 4 trilioni di dollari, quattro volte la somma che il governo statunitense ha speso per salvare dalla bancarotta le maggiori istituzioni finanziarie. L'indagine – condotta nell'estate 2008 su un campione di 171 imprese di 12 paesi – sintetizza i comportamenti adottati dalle imprese per fronteggiare i rischi connessi, soprattutto, ai defined-benefit plans; risultano maggiormente esposte le imprese statunitensi, britanniche e canadesi.</p>	



SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO		
<p>LAVORO MINORILE Nicaragua</p>	<p>Gennaio 2009 – X.V. Del Carpio, K. Macours, Leveling the Intra-household Playing Field Compensation and Specialization in Child Labor Allocation, The World Bank, Policy Research working Paper 4822 – Il paper valuta gli effetti del programma <i>Attention a Crisis</i> del Nicaragua contro il lavoro minorile. La policy in oggetto consiste in un trasferimento monetario alle famiglie, condizionato all'iscrizione e alla frequentazione della scuola primaria. I sussidi in esame mostrano un impatto maggiore sui ragazzi più grandi e su quelli con maggiori problemi a scuola.</p>	
<p>SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>Gennaio 2009 – Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e delle Province autonome, Decreto Legislativo 81/2008, Titolo VIII, Capo I, II, III e IV sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro. Prime indicazioni applicative – L'Istituto diffonde la versione aggiornata al 18 dicembre 2008 delle indicazioni applicative del Titolo VIII del decreto legislativo n.81/2008, sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro.</p>	
	<p>22 gennaio 2009 – Regione Veneto, Azienda ULSS Bussolengo, "Sicurezza e integrazione sul lavoro degli immigrati" S.I.L.I., Sottoprogetto "promossi in classe" – Sono stati pubblicati i risultati del terzo sottoprogetto svolto nell'ambito del S.I.L.I. (progetto "Sicurezza e integrazione sul lavoro degli immigrati", promosso dalla Regione Veneto). Il lavoro di ricerca ha affrontato il problema dell'integrazione dei lavoratori stranieri in Italia, con particolare riguardo all'apprendimento della lingua italiana, quale necessario presupposto per una più efficace tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La metodologia progettuale è consistita nel sottoporre un test ai lavoratori immigrati, per la verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana, come momento preliminare per la determinazione del percorso informativo e formativo. Il test si compone di domande, ordinate secondo difficoltà progressiva, facendo riferimento ai parametri individuati dal <i>Common European Framework</i> (quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue elaborato dal Consiglio Europeo), che individua sei livelli di competenza linguistica (elementare o base A1-A2, intermedio o autonomo B1-B2, avanzato o padronanza C1-C2). Esso è stato sperimentato in cinque aziende del settore lapideo della Valpolicella (Verona), tra i principali distretti della lavorazione del marmo in Italia, e in una grande azienda alimentare italiana. Ambedue i comparti produttivi sono caratterizzati dalla alta concentrazione di lavoratori extracomunitari. L'obiettivo è quello di far accedere i lavoratori stranieri alle stesse iniziative di formazione, in materia di salute e sicurezza, predisposte per i colleghi</p>	


	italiani.	
	13 gennaio 2009 – Nota Inail n. 477 , <i>Istanze ex art. 24 DM 12.12.2000. Linee di indirizzo SGI -AE - Sistema di gestione integrato salute sicurezza - Ambiente energia</i> – L'Inail, con Nota prot. n. 477 ha fornito indicazioni riguardo l'accesso al bonus malus da parte delle aziende del comparto petrolifero e del settore energetico, che hanno investito in materia di sicurezza sul lavoro. È prevista la riduzione dei premi del 5-10% (in base alla dimensione aziendale) in presenza di tali investimenti. Il 31 gennaio 2009 scade il termine per le domande relative al 2009, per gli interventi sulla sicurezza operati dai datori di lavoro durante l'anno 2008.	
	13 gennaio 2009 – Inail, Confindustria Energia, Filcem Cgil, Femca Cisl, Uilcem Uil , <i>Linee di indirizzo SGI – AE. Sistema di gestione integrato salute sicurezza, Ambiente aziende energia</i> – Sono state aggiornate e rese disponibili on line le “Linee di indirizzo SGI-AE” per l'adozione di un sistema di gestione integrato sulla salute e sicurezza nel comparto petrolifero e del settore energetico. Le suddette linee di indirizzo hanno lo scopo di sviluppare per le aziende che lavorano nei comparti in oggetto, un sistema di gestione conforme alle linee guida UNI Inail, alla OHSAS 18001, per quanto attiene alla sicurezza sul lavoro, e alla ISO-EN-UNI 14001, per quanto attiene alla protezione ambientale. Ciò in virtù del fatto che aziende che adottano tali sistemi hanno diritto alla riduzione del premio Inail (cfr. Nota prot. n. 477 del 13 gennaio 2009 che precede).	
	29 dicembre 2008 – Istat , <i>Salute e sicurezza sul lavoro, Il trimestre 2007</i> – Sono resi noti i risultati contenuti nel modulo ad hoc, inserito nell'Indagine Forze di Lavoro dei Paesi dell'Unione Europea nel II trimestre del 2007, con l'obiettivo di fornire uno strumento di valutazione degli effetti della strategia Comunitaria (quinquennio 2002-2006) attraverso la misurazione dell'esposizione a fattori di rischio per la salute dei lavoratori, a partire dalla loro percezione soggettiva	
	Dicembre 2008 – Regione Toscana , <i>Bollettino “Toscana RLS”</i> – È stato pubblicato on line il numero di dicembre 2008. Il suddetto bollettino è incentrato sul tema della informazione e formazione dei lavoratori sulla sicurezza. Vengono illustrate interessanti e sperimentali esperienze formative ed informative realizzate nelle diverse province toscane, nonché le campagne di sensibilizzazione sul tema. Infine, viene focalizzata l'attenzione sull'importanza della verifica della formazione svolta; nello specifico, viene proposta una griglia utilizzabile per la valutazione dei programmi formativi.	

STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO Quadro comparato	Gennaio 2009 – M. E. Porter, K. Schwab , <i>The Global Competitiveness Report 2008–2009</i> , World Economic Forum – Il World Economic Forum è l'evento globale che riunisce i più alti esponenti della finanza, dell'economia e della politica e la cui parola d'ordine di quest'anno sembra essere collaborazione. L'incontro si è aperto - in un clima di grande preoccupazione per la crisi che sta investendo tutte le maggiori economie mondiali, la più grave dal periodo della seconda guerra mondiale - con le parole del leader cinese Wen Jabao sulle opportunità esistenti, nonostante la gravità della situazione attuale. Per i prossimi tre anni, il Presidente di Morgan Stanley Asia Roach, prevede a livello globale una crescita “anemica” che potrà arrivare al massimo al 2,5% annuo, a metà della soglia del 5% che aveva caratterizzato la prima metà degli anni 2000. La soluzioni è innovare nel pieno rispetto dei talenti e della la dignità dei lavoratori, valorizzandone capacità e meriti. Country/Economy Profiles, Italy	 
MERCATO DEL LAVORO	30 gennaio 2009 – Istat , <i>Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese. Novembre 2008</i> – Crolla l'occupazione nelle grandi imprese a novembre 2008. Stando ai dati Istat, l'occupazione ha segnato un calo annuo dell'1% al lordo della Cig e del 2,1% al netto della Cig. L'Istituto di statistica precisa che -2,1% è il calo più alto registrato da novembre 2002. In termini congiunturali	





	<p>l'indice, depurato degli effetti della stagionalità, ha registrato una variazione di -0,2% al lordo della Cig e di -0,6% al netto dei dipendenti in cassa integrazione.</p>	
	<p>12 gennaio 2009 – OECD Harmonised Unemployment Rates, Unemployment Rate increases to 6.5% in November 2008, News Release – L'OCSE riferisce che il tasso di disoccupazione nell'area di competenza a novembre 2008 ha raggiunto il 6,5%. Nell'area Euro, il tasso è di un punto percentuale più elevato di quello Statunitense (7,8 contro 6,8), ma gli USA hanno registrato un incremento nell'arco degli ultimi dodici mesi decisamente più netto (+2,1 rispetto a +0,6). La maglia nera spetta alla Spagna, con un tasso di disoccupazione che tocca il 13,4%, e un aumento di quasi 5 punti percentuali rispetto allo stesso mese del 2007.</p>	
RELAZIONI INDUSTRIALI		
Stati Uniti	<p>19 gennaio 2009 – HR Policy Association, How the Employee Free Choice Act's compulsory First Contract Provision Would Destabilize Collective Bargaining, Policy Briefing – Il documento analizza le disposizioni del disegno di legge H.R. 800/ S. 1041 (meglio noto come Employee Free Choice Act) che modificano le procedure di contrattazione aziendale. Nello specifico, viene stabilito un limite temporale massimo entro il quale, a seguito dell'elezione del sindacato di maggioranza, le parti devono giungere ad un accordo (120 giorni); in caso contrario, si avvia la procedura di arbitrato obbligatorio attraverso la nomina di una commissione arbitrale da parte del Federal Mediation and Conciliation Service. Il documento denuncia il fatto che il carattere obbligatorio della procedura di arbitrato al termine della scadenza prefissata inficia il presupposto di "buona fede" in cui le parti contraenti sono chiamate ad agire.</p>	
	<p>Dicembre 2008 – E. Johansson, J. M. Ortega, The Employee Free Choice Act: Ensuring the Economy Works for Everyone, American Rights at Work – Il documento ipotizza che l'incremento del gap retributivo, dovuto al declino dei tassi di sindacalizzazione, e la conseguente diffusione di un modello di consumo basato sul debito, siano fattori causali dell'attuale crisi. L'<i>Employee Free Choice Act</i> neutralizzerebbe il rischio di interferenza datoriale nella libertà di associazione sindacale, snellendo l'iter procedurale per l'elezione del sindacato di maggioranza. Il documento analizza dunque gli effetti economici e politici presumibilmente associati ad una maggiore sindacalizzazione della forza lavoro statunitense, sostenendo un parallelismo dal forte valore evocativo e simbolico con il passaggio del <i>Wagner Act</i> durante la Grande Depressione.</p>	
RETRIBUZIONE		
	<p>2 febbraio 2009 – Istat, Contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro, Dicembre 2008 – A dicembre gli stipendi sono aumentati del 3,8% rispetto allo stesso mese del 2007 e dello 0,3% rispetto al mese precedente. Lo comunica l'Istat, ricordando che l'inflazione a dicembre si era assestata a +2,2%. Si tratta ovviamente di un aumento medio in quanto gli incrementi derivano in gran parte dagli aumenti nei contratti del commercio, servizi portuali e credito e al pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale per il biennio 2008-2009 ai dipendenti delle amministrazioni centrali (ministeri, scuola, agenzie fiscali, monopoli, Vigili del fuoco, presidenza del Consiglio dei ministri).</p>	
TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO		
Stati Uniti	<p>30. Gennaio 2009 – United States Department of Labor, Bureau of Labor Statistics, American's Youth at 21: School Enrolments, Training, and Employment Transitions Between ages 20 and 21 – Il documento presenta i risultati dello studio statistico effettuato sul percorso di transizione scuola-lavoro dei giovani americani di età compresa tra i 20 ed i 21 anni. Si evidenziano in particolare i dati relativi ai soggetti di sesso maschile (di 21 anni) che si iscrivono al college in percentuale pari al 36% contro il 46% delle donne; altra differenza radicale è quella che si ottiene distinguendo la popolazione in base alla razza di appartenenza: gli ispanici e le persone di colore si iscrivono al college, rispettivamente in percentuale di 29 e 30%, mentre le iscrizioni dei caucasici raggiungono il 40%.</p>	

STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA		
DISOCCUPAZIONE Quadro comparato	Gennaio 2009 – International Labour Organization (ILO) , <i>Global Employment Trends January 2009</i> – Secondo il Rapporto Global employment trends dell'International Labour Organization nel 2008 i disoccupati sono stati circa 190 milioni. In crisi la classe media mondiale. Nel 2009 la situazione potrebbe peggiorare: dai 18 ai 50 milioni di disoccupati in più.	
CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E DI LAVORO Quadro comparato	18 gennaio 2009 – European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions , <i>Europe at work, Better life and opportunities for all. Four - year work programme 2009-2012</i> – Il presente documento fornisce indicazioni circa le aree di ricerca che impegneranno l'attività della European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions per i prossimi quattro anni. In linea generale, si cercherà di analizzare e anticipare l'impatto di diversi fattori sulle condizioni lavorative e di vita degli europei. Gli ambiti verso cui sarà rivolta maggior attenzione saranno i seguenti: crescita dell'occupazione e incontro domanda-offerta di lavoro; qualità del lavoro e produttività; promozione dell'inclusione sociale e protezione sociale sostenibile.	
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI Quadro comparato	23 dicembre 2008 – Bergman B., Hart J. , <i>Occupational injuries and illnesses in the U.S. Caribbean Territories, 1992-2006</i> , U.S. Bureau of Labor Statistics – Puerto Rico e U.S. Virgin Islands, per quanto relativamente vicini, presentano notevoli diversità organizzative tanto che non possono non essere analizzati separatamente. In questo articolo vengono usati i dati dell'US Bureau of Labor Statistics sugli infortuni e le malattie professionali per esplorare le differenze in termini di sicurezza e salute all'interno del posto di lavoro, sia fra i due territori caraibici che fra questi ultimi e gli Stati Uniti.	
WELFARE America Latina	Gennaio 2009 – A. Chong, H. Ñopo, V. Rios , <i>Do Welfare Programs Damage Interpersonal Trust? Experimental Evidence from Representative Samples for Four Latin American Cities</i> , Inter-American Development Bank – Questo studio analizza la connessione esistente tra le politiche di welfare e l'abbattimento del capitale sociale, così come misurato dalla fiducia interpersonale. Il documento applica dei dati sperimentali ad un campione rappresentativo di individui di quattro capitali latino-americane (Bogotà, Lima, Montevideo e San Jose), giungendo alla conclusione che la partecipazione a programmi di welfare provoca una riduzione della fiducia.	

EVENTI		
MERCATO DEL LAVORO	13 febbraio 2009 – ADAPT, Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale Caltanissetta, Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro , <i>Dalla costituzione alla risoluzione della collaborazione in azienda</i> – L'evento avrà luogo a Caltanissetta, dalle ore 15.00 alle 19.30, presso l'Hotel S. Michele, Sala Falcone-Borsellino, in Via F. Siciliani.	
	4 febbraio 2009 – ADAPT, Federalberghi , <i>L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere</i> – Nel corso dell'evento saranno presentati i risultati della ricerca sulla tematica in oggetto promossa da Federalberghi con il supporto tecnico di Adapt. Relatori: <i>Alessandro Giorgetti, Chiara Bizzarro, Davide Venturi, Michele Tiraboschi</i> . Moderatore: <i>Alessandro Cianella</i> . L'evento avrà luogo a Roma, dalle 10.30 alle 13.30, presso l'Hotel Bernini Bristol, in Piazza Barberini, 23.	

BANDI CONCORSI E PREMI		
DIRITTO DEL LAVORO	10 febbraio 2009 – Lions Club Anzola dell'Emilia Laura Bassi, MAW Man at Work Agenzia per il lavoro , <i>Premio di laurea alla memoria di "Marco Biagi"</i> – I Lions Club Anzola dell'Emilia Laura Bassi, Maw Man at Work Agenzia per il lavoro con il patrocinio dell'Università degli studi di Bologna, dell'Università degli studi di Ferrara e del distretto Lions 108tb del Comune	

IMPRESA E FORMAZIONE	di Anzola dell'Emilia, bandisce un premio di laurea dell'importo di 3.000,00 euro per onorare la memoria del professor Marco Biagi. La data di presentazione delle domande è prorogata al 10 febbraio 2009.	
	20 aprile 2009 – European Commission , <i>Entrepreneurial culture of young people, and entrepreneurship education</i> , Call for Proposals ENTR/CIP/09/E/N02S001, Grant Programme 2009 – La Commissione ha lanciato un invito a presentare proposte nel campo della cultura imprenditoriale dei giovani e della formazione all'imprenditorialità. Questa iniziativa si iscrive nel programma di lavoro per il 2009, anno dell'Imprenditorialità e della Creatività, e mira a promuovere idee vincenti in questo campo al fine di incentivare la mentalità imprenditoriale nella gioventù europea. L'invito è aperto a 37 Paesi e la scadenza per la presentazione delle domande è il 20 aprile 2009.	

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
CERTIFICAZIONE	G. Specia , <i>Dalla conciliazione alla certificazione, le nuove opportunità</i> , in <i>Italia Oggi</i> , 30 gennaio 2009.	
RELAZIONI INDUSTRIALI	E. Macaluso , <i>La questione sindacale va oltre la Cgil</i> , in <i>La Stampa</i> , 27 Gennaio 2009.	
	T. Mastrobuoni , <i>Contratti, Sacconi ottimista. D'Alema solo ideologia</i> , in <i>Il Riformista</i> , 30 gennaio 2009.	
	L. Palmerini , <i>"Cerchiamo la mediazione. No all'ipotesi referendum"</i> (Intervista a Tiziano Treu), in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 28 gennaio 2009.	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO Regno Unito	L. Elliott, I. Traynor, P. Wintour , <i>Britain faces worst year since 1930s, warns IMF</i> , in <i>The guardian</i> , 29 gennaio 2009.	
MERCATO DEL LAVORO Stati Uniti	D. Herszenhorn , <i>Stimulus components vary in speed and efficiency</i> , in <i>The New York Times</i> , 28 gennaio 2009.	
OCCUPAZIONE Regno Unito	S. O'Grady, A. Grice , <i>Economic outlook just gets worse and worse</i> , in <i>The independent</i> , 29 gennaio 2009.	
Stati Uniti	B. Benoit , <i>Steep rise in German unemployment</i> , in <i>Financial Times</i> , 29 gennaio 2009.	

SITI INTERNET		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	http://www.weforum.org/en/index.htm Sito dedicato al <i>World Economic Forum</i> , l'evento globale annuale che riunisce i più alti esponenti della finanza, dell'economia e della politica e la cui parola d'ordine di quest'anno sembra essere collaborazione.	



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevitch; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinva

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Acli; Agens; Alleanza lavoro.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Assolavoro; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Banca Popolare Emilia Romagna; CIA; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative; Confesercenti; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; Cremonini S.p.A., CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux Zanussi S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Fiat S.p.A.; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Gevi S.p.A.; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Manutencoop; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso.